

Così uno degli esemplari; l'altro ha le seguenti sottoscrizioni:

- + Ego Venerius Dalmasius presbiter et notarius sicut vidi in matre ita testis sum in filia.
- + Ego Oto sancti Jacobi presbiter et notarius sicut vidi in matre ita testificor in filia.
- + Ego Dominicus Suavie diaconus et notarius hoc exemplum exemplavi hoc suprascripto anno et mense nec auxi nec minui complevi et roboravi.

Agli asterischi qui segnati nel testo corrispondono due note degli editori, la prima delle quali spiega l'abbreviatura Hayn per "Hayniae seu Hannoniae", che è l'attuale provincia belga dell'Hainault; la seconda dice così: "Sic mss., ut quidem videtur. Est stata dies (feria). Inter sanctos invenitur Linguinus die 24 m. Martii".

2. Ora di coteste due note va bene la prima non la seconda e lo scritto presente ha lo scopo di rettificarla per mettere bene in chiaro l'indole della obbligazione che nel documento è contenuta, e perchè il documento stesso non è senza importanza per la storia economica del Medio Evo.

Esso c'informa che nell'isola o tomba (1) di S. Erasmo, nella veneta laguna, Baldovino IX conte di Fiandra e dell'Hainault, in ottobre del 1202, presenti il doge Enrico Dandolo, Luigi conte di Blois e di Clermont, Goffredo di Villehardouin maresciallo di Sciampagna e "molti baroni", si dichiara debitore di marchi *centodiciotto* e onces *tre* d'argento verso i nobili uomini veneziani Marchesino Soranzo, Pietro Zulian, Marino Gradenigo e Luca Ardit (2), e designa l'epoca e il sito in cui estinguerà il debito.

(1) È il litorale di S. Erasmo, detto anche anticamente "Lido bianco". Sull'uso della voce "tomba", nel M. E. a Venezia e altrove per indicare dossi estesi di terreni abitati e in genere luoghi abitati, vedi CECCHETTI, *La vita de' Veneziani* ecc. in "Archivio Veneto", 1871, p. 66; DUCANGE, ed. Favre, 1887, VIII, p. 206, 2; REZASCO, *Diz. d. ling. ital. stor.*, ecc., voc. Tomba, Tumba.

(2) Marino Gradenigo è forse il medesimo che era giudice di Comun nel 1206; vedasi *Archivio Veneto*, 1871, p. 108. La lezione Ardit pel cognome di Luca è esatta? Tra' casati veneziani antichi riferiti in "Arch. Ven.", 1872, p. 382, c'è quello di Ardeo.